

L'astrologo cui gli anni e l'esperienza assicurano un minimo di sensibilità, sa che il primo impatto visivo con un tema natale è spesso rivelatore. Prima ancora che sia formulato un qualsiasi giudizio tecnico, l'intreccio delle linee tra un pianeta e l'altro, le loro dimensioni e la loro spaziatura danno un profilo del personaggio che può essere ora piatto, ora incisivo, a volte smagliante e a volte banale.

L'immagine che si ricava dalle composizioni astrali di <sup>Franco</sup> ~~Giuseppe~~ di Bella, Aquario con Ascendente Pesci, è quella abbastanza sconcertante di una balestra. Il che evoca nella mente del profano - e, per un attimo, anche nella mente dell'astrologo - ricordi di Guglielmo Tell, di pascoli svizzeri, di rudi tempere di montanari divenuti, col progredire dei tempi, banchieri. Ma il peso della tecnica e il vento dell'analisi, ahimé, subito travolgono e spazzano via tante arcadiche delizie.

Aquario e Pesci sono due segni nettuniani, tendenzialmente mobili e guizzanti, poco inclini al metodo, alla disciplina e al rigore. Se la fantasia li sorregge, possono diventare estrosi e genialoidi, e se il loro temperamento è invece godereccio, risultano spesso maestri nell'arte del compromesso opportunistico. Ma per la prima soluzione occorre l'incondizionato appoggio di Nettuno, e per la seconda il fermo supporto di Giove, e nel tema del Nostro i due pianeti si straziano a vicenda in un'opposizione che sembra suggerire soprattutto risultati di velleitaria caparriosità.

Venere congiunta all'Ascendente (come nel tema di Ronald Reagan) è spesso ispiratrice di un bonario narcisismo, di una volontà di piacere alle folle o per naturale avvenenza o per sapienti doti di fascino. Una Venere carismatica, insomma, se non la insidiasse una malvagia posizione di Marte fustigatore di speranze e persuasore occulto di chimeriche violenze.

E' senza dubbio questo Marte in ~~xxx~~ casa terza - settore del giornalismo - a suggerire a di Bella la sua prima specializzazione: quella

di Bella 2

di cronista di "nera", <sup>e fu</sup> dove raggiunse livelli eccelsi per la graffiante efficacia delle sue descrizioni di ambienti, per certi ritratti di piccoli e grandi personaggi della malavita dove un singolare pizzico di umanità si mescolava spesso alla freddezza professionale.

La cognizione del dolore, per dirla con Gadda, e delle umiliazioni che spesso lo accompagnano sembra nel Nostro legata ad antiche esperienze. Le attuali vicende italiane ci hanno impedito di posare lo sguardo su una qualsiasi biografia di di Bella, ma pur procedendo alla sole luce degli astri ( tutt'altro che fioca, per gli esperti ) ~~rintracciavamo~~ troviamo le tracce di un'infanzia popolata da sogni di gloria, ma costretta dalla realtà dei fatti ad assumere responsabilità pesanti, a maturare precocemente. Ancor più dura l'adolescenza, sui cui gravano ombre cupe, forse un collegio e certamente problemi legati a un fratello e che poi si riflettono ( e si rifletteranno ) nella vita sociale, dove il già citato Marte provoca un complesso da mal aimé <sup>crisi di</sup> ~~e una~~ timidezza miste a segrete violenze. Ma poiché il temperamento naturale rifugge invece dalla violenza manifesta, e rimane sostanzialmente pacioso, da questo complesso intrico di situazioni familiari e morali scaturisce l'interesse, e la pietà, per gli emarginati sociali, per chi giunge al crimine attraverso vie tortuose e sconosciute ai più.

Ecco la vocazione al giornalismo che si concreta nel 1956 con l'iscrizione all'albero dei professionisti accompagnata da felicissimi transiti planetari ( Saturno è tornato sulla sua posizione natale ma questa volta forma un trigono con Urano in Leone). Si faccia bene attenzione a questo Urano che appare come il vero deus ex machina di ogni evento importante. Isolato nel tema natale, suggerisce tendenzialmente scarsa forza ~~decisionale~~ di decisione e scarsa combattività, ma quando riesce, spostandosi, ad agganciare qualche altro punto importante, si scatena a sorpresa. E così, una carriera che per più di vent'anni rimane su buoni ma non eccelsi livelli, compie

di Bella 3

di colpo un balzo prodigioso. Nell'ottobre del '77 Urano è di nuovo in posizione ottimale, al trigono dell'esplosivo e creativo Plutone, signore di ogni manovra occulta e di segrete alleanze. ~~xxxx~~ La notte tra il 18 e il 19 di quel mese do Bella diventa direttore del Corriere della Sera, la balestra di Guglielmo Tell ha centrato la mela della gloria.

Non sarà una gloria di tutto riposo, Saturno occupa una posizione insidiosa fin da quella notte fatale, ma validi seppur temporanei soccorsi giungono da ogni settore planetario e una sapiente tela di Penelope, con perenni ritocchi, tiene lontani i Proci. Fino a quando?

La situazione si fa improvvisamente molto pericolosa tra il settembre e l'ottobre dell'80. L'astrologa ignora quanto accade, e forse lo ignorano anche gli esperti, ma c'è una minaccia di cambiamenti al vertice, il rischio di un mutamento di rotta tra i più sconsiderati. A dicembre, mentre i soliti soccorsi temporanei evitano il peggio, Urano giunge al quadrato dell'infausto Nettuno natale e accende una lunga, serpeggiante miccia. Occorrono cinque mesi per consumarla, ma l'esplosione si verifica puntualmente il 21 maggio~~xxxx~~ 1981, quando <sup>Urano</sup> ritorna sul punto fatale (27° dello Scorpione) e i soccorsi di Saturno e Giove al Sole si sono annullati.

L'italiano angosciato per le sorti della patria, nonché l'italiano che ha sostituito con l'interesse per gli scandali quello per il gioco del calcio, si chiedono come andrà a finire. La risposta è affidata al tempo, e non è lapalissiana come potrebbe sembrare, ma allude chiaramente a un problema di resistenza offerta ai colpi del destino. Tra giugno e agosto i soccorsi temporanei dei pianeti minori o semi-forti risultano assai consistenti e potrebbe crearsi una situazione di stallo o di ~~proteggiamen~~ trattative intricatissime. Ma a settembre le insidie si accentuano (pericolosissimo il periodo tra il 16 e il ~~21~~ 27) e l'ottobre sembra segnare scadenze fatali. Infatti Saturno, ormai al quadrato del Plutone natale, sembra distruggere

Di Bella = 4

Mentre scrivo, la televisione annuncia che di Bella è partito per una temporanea vacanza e le posizioni astrali sono tesissime, Marte opposto a Urano e entrambi in violenta alleanza contro il già citato e infausto Nettuno natale del Nostro. Forse tutto si decide in queste ore, o nei prossimi dieci giorni (quando Marte si opporrà alla Luna come simbolo di fama e successo), forse invece i soliti soccorsi parziali manterranno a galla di Bella, con vari espedienti, fino all'ottobre. Allora Saturno, ormai al quadrato di Plutone natale, ~~svanisce~~ potrebbe distruggere tutto ciò che determinò l'ascesa alla direzione del Corriere. Aggiungiamo che contemporanei supporti planetari a Venere minimizzeranno forse, in quell'epoca, i danni legati alla persona stessa del Nostro, e accompagneranno forse con un sollievo intimo una sventura pubblica.

Lisa Morpurgo

D; Belli 29 June  
1927

8,30

D 7 ~~7,30~~  
14 5,45

♂ 7,32

24 ♀

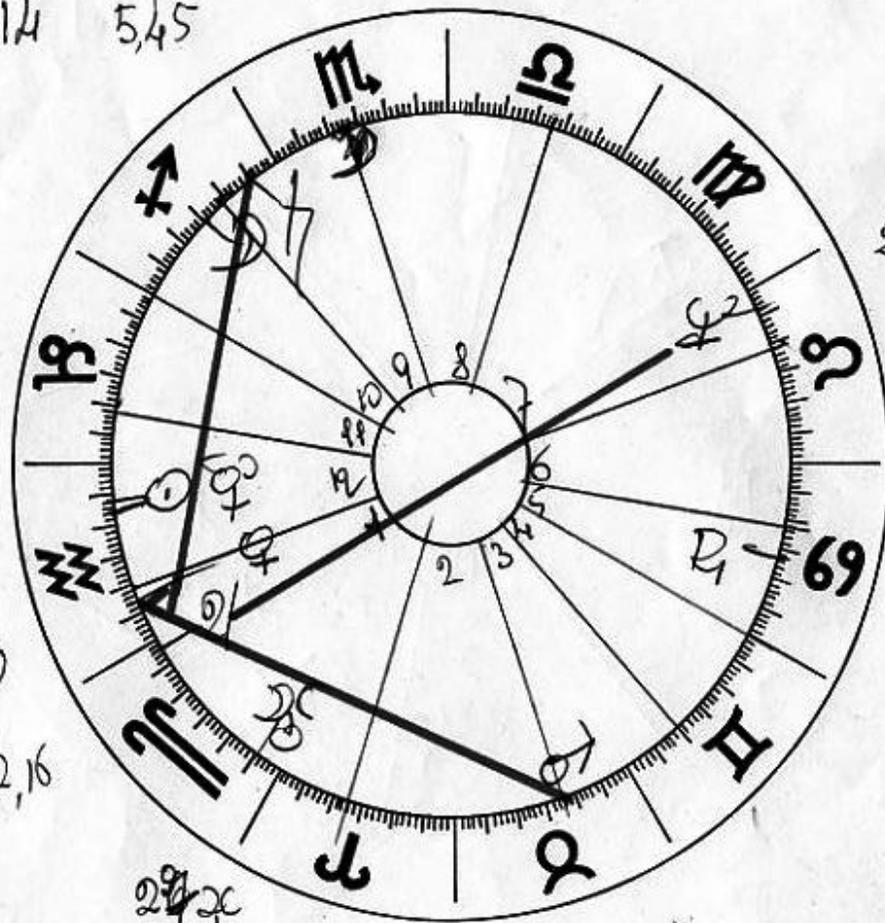
♂ 2,16

27 ♀

18,13 ♂

26 ♀

14,58



20 2  
13 2  
7 2  
20 2  
0 2  
10 2